



QR Code Scuola in chiaro

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“UGO FOSCOLO”

LICEI DI CANICATTI

Scientifico - Classico - Linguistico

Via Pirandello, 6 - 92024 Canicatti (AG)

Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843

Sede centrale via Pirandello Tel.0922 851006 – Sede via Pasolini Tel. 0922 612502

web: <http://www.liceocanicatti.edu.it> – agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

I.I.S.S. "U.FOSCOLO" - CANICATTI
Prot. 0004531 del 16/05/2024
V-4 (Uscita)

Liceo Scientifico
“A. Sciascia”



ESAMI DI STATO 2023-24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE Vsez A Liceo Scientifico

Docente coordinatore
Gabriella Todaro



Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Rossana Maria VIRIGLIO

Rossana Maria Viriglio

Non un giorno, non uno, vi sottrarrà alla memoria del tempo (Virgilio)

Parte prima: *Profilo dell'Istituto*

Parte seconda: *Piano di studi, finalità e profilo formativo dell'indirizzo.*
Profilo culturale educativo e professionale del liceo scientifico

Parte terza: *Profilo della classe*

- Descrizione della classe
- Prospetto di evoluzione della classe
- Composizione del consiglio di classe
- Continuità didattica

Parte quarta: *Percorso formativo.*

- Obiettivi formativi del PECUP
- Attività Percorsi ed esperienze di Educazione Civica
- Temi interdisciplinari per la scelta dei materiali
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)
- Attività di potenziamento curricolare/extracurricolare
- Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
- Materie interne per l'esame di Stato
- Modalità di svolgimento della I prova d'esame
- Modalità di svolgimento della II prova d'esame
- Modalità di svolgimento del colloquio d'esame

Parte quinta: *Documentazione allegata*

- Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e del credito scolastico
- Griglia di valutazione del colloquio Allegato A all' O.M. 55 del 22.03.2024
- Griglie valutazione I Prova
- Griglie valutazione II Prova
- Simulazioni prove
- Schede informative per singola disciplina

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- Verbale del c.d.c. per la scelta delle materie interne
- P.T.O.F. 2023-24
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

L'I.I.S.S. "U. Foscolo" di Canicattì è dislocato in tre diverse sedi ospitanti gli indirizzi che lo caratterizzano, il Liceo Classico "U. Foscolo" in via Pirandello e il Liceo Scientifico e Linguistico "A. Sciascia" in via Pasolini.

La scuola presenta una popolazione scolastica con uno status socio/economico medio/alto che, negli anni, ha risentito della crisi economica e sociale. Bassissima l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza e si caratterizza nel territorio come una scuola che prepara al proseguimento degli studi in campo universitario per un'utenza che intende attingere a livelli formativi superiori. La popolazione scolastica si caratterizza per un elevato numero di studenti provenienti dall'hinterland che vivono il disagio del fenomeno del pendolarismo. La scuola, che si trova al centro di un territorio a vocazione prevalentemente agricola e commerciale caratterizzato da una forte immigrazione di origine rumena, si avvale delle numerose opportunità artistiche e culturali del territorio dove sono presenti numerose agenzie educative con le quali la scuola ha attivato nel tempo collaborazioni, partenariati e condiviso progetti. In particolare la scuola collabora con: Confidustria, istituti bancari, Enti locali, Fondazione Guarino Amella, Fondazione Sciascia, Parco letterario L. Pirandello, Associazioni culturali, di Servizio e di volontariato, Soprintendenza ai Beni Culturali, Ente Parco Valle dei templi, Azienda Sanitaria, altre aziende presenti nel territorio.

La scuola intrattiene con gli Enti locali rapporti di collaborazione ma scarse sono le risorse che tali Enti mettono a disposizione della scuola.

Il nostro Istituto negli ultimi anni si è particolarmente distinto nelle classifiche predisposte da Eduscopio, una piattaforma che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono.

La finalità che i nostri Licei perseguono con risultati di ampia soddisfazione, è una preparazione capace di:

- Essere adeguata al proseguimento degli studi universitari in ogni facoltà
- Preparare gli studenti perché esercitino a pieno titolo la cittadinanza attiva
- Ampliare le competenze e sostenere la formazione anche valoriale

Per raggiungere tale finalità abbiamo puntato su innovazione e pari opportunità di successo formativo, perseguendo i seguenti obiettivi:

a.1 Superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, (competenze logico -matematiche, comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze digitali) e delle competenze trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

a.2 Approccio diretto al territorio attraverso laboratori didattici e percorsi guidati a partire dal patrimonio storico, artistico e culturale della città e del suo hinterland. Valorizzazione della conoscenza linguistica, anche favorendo la realizzazione di stage, viaggi di istruzione e/o esperienze di scambio e studio all'estero e promuovendo il conseguimento delle certificazioni linguistiche e favorendo l'incontro con l'Altro.

a.3 Promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione e partecipazione a concorsi, certificazioni, certamina, gare implementando l'inclusione.

a.4 Valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali (partecipazione a mostre, visite guidate a musei, concerti, spettacoli teatrali), utilizzo di contesti d'impronta laboratoriale e di risorse digitali per garantire la formazione dei cittadini di domani.

a.5 Tutela di salute e benessere degli studenti (promozione dell'attività sportiva, educazione alla prevenzione e alla responsabilità in campo sanitario e sessuale, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico). Creazione di un ambiente sereno e accogliente adottando una disposizione del setting di apprendimento di natura dialogica e azioni che diano pari opportunità a tutti gli alunni.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Parte Seconda

PIANI DI STUDIO, FINALITA' E PROFILO FORMATIVO

PIANO DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO

MATERIE DEL CURRICOLO	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo	PROVE
Lingua e letteratura ITALIANA	4	4	4	4	4	S.O.
Lingua e letteratura LATINA	3	3	3	3	3	S.O.
Lingua e letteratura INGLESE	3	3	3	3	3	S.O.
Geostoria	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	3	3	3	O
Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione *	1	1	1	1	1	O
Matematica	5	5	4	4	4	S.O.
Fisica	2	2	3	3	4	S.O.
Scienze Naturali	2	2	3	3	3	O
Biologia con curvatura biomedica**			2	2	2	test
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	G.O.
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2	O
Religione Cattolica	1	1	1	1	1	O
MONTE ORE SETTIMANALE	28	28	30	31	32	

*Nel triennio il curriculum di base è stato arricchito di un'ora settimanale di potenziamento curricolare collegato all'Educazione Civica;

** Percorso opzionale della durata complessiva di 165 ore nel triennio per gli alunni che hanno scelto di frequentarlo.

N.B. Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico si pone come obiettivo prioritario la crescita culturale e civile dell'alunno al fine di possedere, alla fine del percorso formativo, le necessarie competenze ed abilità che permettano di affrontare l'iter universitario in modo positivo. La specificità di tale percorso, verte sull'acquisizione di un metodo scientifico che permetta di padroneggiare i contenuti disciplinari e metodologiche delle diverse discipline presupposto fondamentale per quella formazione specificatamente scientifica che questo indirizzo si propone di dare ai suoi allievi. Va tuttavia precisato questo spiccato carattere matematico scientifico si integra, opportunamente, con un insieme di discipline a carattere scientifico per dare una formazione culturale solida e completa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Avere acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione

storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- Sapere cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Sapere utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Avere raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Sapere cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per quanto riguarda le conoscenze, le competenze, i metodi e gli strumenti adottati nella didattica si rimanda alla programmazione dei singoli docenti. In relazione alle finalità suddette, il Consiglio di Classe ha deliberato in fase di programmazione gli obiettivi misurati in funzione delle conoscenze, abilità e competenze che ogni singolo alunno deve possedere al termine del percorso scolastico.

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A indirizzo liceo scientifico è composta da 17 alunni, tutti provenienti dalla IV sez. A scientifico del precedente anno scolastico, la gran parte residenti e altri provenienti da paesi limitrofi. Il loro profilo socioeconomico e retroterra culturale risulta abbastanza omogeneo. Nel corso degli ultimi tre anni, vi è stata discontinuità didattica per alcune discipline, Italiano e Latino, Inglese, Matematica e Fisica, per le restanti discipline il consiglio di classe invece è rimasto invariato, è stata garantita quindi una buona continuità didattica che ha favorito positivamente il dialogo educativo.

Il profitto appare diversificato e proporzionato all'attitudine e al metodo di studio utilizzato dagli alunni, sin dall'inizio del triennio il livello della classe si è mostrato eterogeneo nell'impegno e nel profitto, mantenendo nel corso degli anni tale fisionomia. La classe è sempre stata disponibile all'ascolto, attenta e partecipa al dialogo educativo e ha mantenuto un comportamento responsabile e corretto nei confronti dei docenti e nei rapporti interpersonali, mostrando collaborazione e un buon grado di socializzazione. Gli alunni hanno risposto in maniera diversa alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali, allo studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito. La classe si compone di tre livelli: al primo livello appartiene il gruppo di alunni che si distinguono per disponibilità al dialogo educativo, continuità, interesse ed impegno nello studio, questo gruppo ha raggiunto ottime capacità critico-rielaborative; il secondo gruppo, segue il dialogo educativo e si applica nello studio ottenendo discreti livelli di preparazione e buone capacità logico-espressive; un terzo piccolo gruppo, necessita di essere costantemente stimolato, poiché non sempre segue con attenzione il dialogo educativo e non sempre si applica con continuità e metodo di studio adeguato. I livelli di competenza generali raggiunti dalla classe, pur essendo quindi differenziati, risultano alti o medio-alti.

Nella classe sono presenti studenti che raggiungono livelli di eccellenza e che si sono distinti partecipando a gare di matematica e fisica, classificandosi per le finali nazionali, in quarto anno alcuni alunni hanno partecipato ad un corso di biliardo organizzato dal CONI in sinergia con la nostra scuola, concorrendo anche alle fasi regionali e nazionali dove sono riusciti a conquistare il primo posto.

Gli argomenti disciplinari sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti secondo le schede allegate relative alle progettazioni svolte nelle varie discipline. Tutto il Consiglio si è impegnato anche a stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire. I percorsi seguiti dagli allievi di questa classe, hanno voluto fornire loro gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano, conoscenze, abilità e competenze adeguate, sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita lavorativa e sociale di ognuno. A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che caratterizza l'indirizzo di studi, offrendo spunti di riflessione sul presente e rendendo consapevoli gli allievi del ruolo fondamentale e imprescindibile che esso ha nella formazione dell'uomo.

PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con debito	Non promossi	Ritirati	Trasferiti
III	18	17	/	/	/	1
IV	17	17	/	/	/	/
V	17	17	/	/	/	/

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura ITALIANA	Cuva	Alessandra
Lingua e letteratura LATINA	Cuva	Alessandra
Lingua e letteratura INGLESE	Di Fede	Giuseppe
Storia	Todaro	Gabriella
Filosofia	Todaro	Gabriella
Matematica	Lodato	Maria Antonietta
Fisica	Alessi	Gaspere
Scienze Naturali	Taibi	Concetta
Disegno e Storia dell'Arte	Romano	Edoardo
Scienze Motorie e Sportive	Falzone	Calogera Carmelina
Educazione Civica	Crapanzano	Giuseppe
Religione Cattolica/attività alternative	Parla	Anna Rita

Continuità didattica: Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel triennio

Materia	Anno di corso		
	III	IV	V
Italiano	x	x	
Latino	x	x	
Fisica	x	x	
Matematica	x		
Inglese			x

OBIETTIVI FORMATIVI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti e le studentesse che, al termine dei cinque anni di formazione proseguiranno il loro percorso all'interno della società, alle prese con le sfide della globalizzazione, della complessità, della convivenza multietnica, devono dimostrare di aver raggiunto i seguenti obiettivi, afferenti alle diverse aree del **PECUP**:

1. Area educativa

Avere acquisito:

- *curiositas* e attitudine indagatrice;
- disponibilità a confrontarsi con l'altro, mostrando rispetto per ogni diversità sociale, culturale, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
- capacità di interagire all'interno del gruppo e collaborare ad attività collettive, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- consapevolezza dell'importanza del sapere ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita;
- attitudine a leggere e interpretare i cambiamenti imposti dalla globalizzazione e dalla tecnologia

2. Area cognitiva

- Avere acquisito competenze linguistico-comunicative, che li renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei, della comunicazione e di avvalersi di un uso consapevole dei linguaggi formalizzati delle varie discipline;
- Avere maturato una coscienza storica, che metta in grado di collocarsi all'interno della tradizione europea, colta nei suoi elementi genetici e nel suo progressivo aprirsi ad una dimensione planetaria;
- Avere acquisito un rigore scientifico, inteso come uso consapevole delle varie metodologie disciplinari, che faccia divenire il metodo della ricerca scientifica un *habitus* mentale all'interno di ogni campo del sapere;
- Avere maturato il progressivo accesso ad una dimensione teorica del sapere, inteso come circolare organizzazione dei vari saperi disciplinari dell'area umanistica e scientifica;
- Avere acquisito un atteggiamento creativo e critico, inteso come capacità di personale interrogazione della realtà, che diventi fondamento del cammino di maturazione umana, nonché base essenziale della prosecuzione degli studi in ambito universitario, sbocco privilegiato del percorso liceale.

3. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

4. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

5. Area linguistico-comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello di riferimento del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

6. Area storico – umanistico – filosofica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

7. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (cfr. *Allegati*).

Moduli DNL con metodologia CLIL

Si evidenzia che non è stato possibile attuare l'insegnamento della “*Disciplina non linguistica*”, in modalità CLIL, a causa della mancanza nel consiglio di classe dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche previste dalla normativa.

ATTIVITA' E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, l'orario dedicato a questo insegnamento è pari a numero di ore 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuo.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricoli d'istituto ponendo l'educazione civica in un più agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità».

L'educazione civica, pertanto, assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione disciplinari ed extradisciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze chiave europee e di cittadinanza rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui le stesse confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun docente ha contribuito allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali di cittadinanza e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, come "Competenze chiave europee e di cittadinanza", che all'interno del curriculum di Educazione civica, come apporto interdisciplinare.

Sulla base dei percorsi interdisciplinari che il consiglio ha realizzato con il contributo della singola disciplina, ogni singolo docente ha offerto elementi valutativi, in sede di scrutinio, che sono stati accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica (il docente di diritto), che, a sua volta, ha formulato la proposta di valutazione, coerentemente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le Linee Guida, inoltre, come sopra evidenziato, "in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si è tenuto conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica".

ATTIVITA', PERCORSI ED ESPERIENZE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI NEL TRIENNIO	
Titolo del percorso	Disciplina/a coinvolta/e
(Goal 03 Agenda 2030) Salute e Benessere	Tutte
(Goal 10 Agenda 2030) Lavoro e disuguaglianza	Tutte
(Goal 05 Agenda 2030) Parità di genere	Tutte
Costituzione ed educazione finanziaria	Diritto
Istituzioni europee ed internazionali	Diritto

TEMI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe durante l'anno scolastico ha guidato gli alunni alle seguenti *trattazioni di carattere interdisciplinare*, al fine di esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale e di affrontare i *nodi concettuali delle discipline*, a partire dal materiale che sarà scelto dalla commissione d'esame ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 5 dell'O.M. 55 del 22.03.2024.

Titolo della trattazione	Disciplina/e coinvolta/e
Uomo e natura	Tutte
Modernità e progresso	Tutte
La libertà	Tutte
Guerra e pace	Tutte
Il tempo e la memoria	Tutte
Essere e apparire	Tutte
Il viaggio	Tutte
La comunicazione	Tutte
La crisi delle certezze	Tutte
Pari opportunità	Tutte

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella come si evince anche dal PTOF del nostro Istituto. Prima di essere avviati alle attività gli studenti, al terzo anno, sono stati formati sulla **sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro** affrontando il modulo previsto dalla normativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO					
Titolo del percorso	a.s.	Durata curricolare e/o extracurricolare	Discipline coinvolte	Ente partner e altri soggetti coinvolti	Luogo di svolgimento
Corso su "Sicurezza sui luoghi di lavoro"	2021-22	12 ore			On - line
Progetto "Professione digitale Blogger"	2021-22	52 ore	Matematica Informatica		Scuola Piattaforma School UP
Progetto con l'Ordine degli Avvocati: "Diritto Vivente e Professione Forense"	2022-23	25 ore	Diritto	Ordine degli avvocati.	Lezioni a scuola in presenza Visita finale al Tribunale di Agrigento
Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria(peer education)"	2022-23	27 ore	Tutte	Banca d'Italia	Banca d'Italia filiale di Agrigento
Progetto "Facciamo Radio-Tv Web"	2022-23	25 ore	Tutte	Associazione	Lezioni a scuola Sala conferenze "Al Faro"
Progetto Cisco Webex	2023-24	30	Matematica- Informatica	Cisco Networking Academy	Piattaforma Cisco
Visita guidata all'ST Microelectronics e partecipazione laboratori circuiti integrati	2023-24	5	Matematica Fisica Scienze	ST Microelectron ics	Stabilimento ST Microelectro nics di Catania.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO CURRICOLARE / EXTRACURRICULARI

La classe ha partecipato, per intero o con gruppi di alunni, alle iniziative culturali, sociali, sportive e di orientamento alla scelta universitaria proposte dall'Istituto.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024			
TIPOLOGIA	OGGETTO	MODALITA'/LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	- Anniversario della morte del Beato Rosario Livatino.	Oratorio "San Domenico"	2 ore
		Aula scolastica	4 ore
	- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.	Aula scolastica	1 ore
	- Giornata internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità (visione del cortometraggio il circolo delle farfalle)	Palazzetto dello Sport	4 ore
	- Giornata della memoria	Aula Magna "P.Carmina"	4 ore
	- Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo.	Aula Magna "P.Carmina"	2 ore
	- Incontro con l'associazione Donatori Italiani Sangue	Aula scolastica	4 ore
	- Partecipazione alle olimpiadi di matematica.	Scuola Gela Milano	8 ore
	- Giochi di matematica della "Bocconi"	Aula scolastica	30 ore
	- Partecipazione al corso di logica	Siracusa	2 ore
	- Rappresentazioni Tragedia Greca	Catania	5 ore
	Spagna	6 giorni.	

	<ul style="list-style-type: none"> - Visita presso ST Microeletronies - Viaggio d' Istruzione Barcellona – Costa Brava 		
Incontri con esperti	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Nunzio Stancampiano esperto del mondo digitale. - Incontro con il comico Cristian Modica in arte Chris Clun . - Incontro con Francesco Caminita sulla gestione del tempo. - Incontro con Candido Cavalcanti sulla paura nel dopoguerra. - Incontro con Carlo Cottarelli “L’economia nel nostro paese e in Europa” - Conversazione con l’autrice del libro “Amore Amaro”. - Incontro dibattito su Pasolini - Incontro con Remon Karam attivista per i diritti umani. 	<p>Palazzetto dello Sport</p> <p>Palazzetto dello Sport</p> <p>Palazzetto dello Sport</p> <p>Palazzetto dello Sport</p> <p>Oratorio “Santa Chiara”</p> <p>Oratorio “Santa Chiara”</p> <p>Oratorio “Santa Chiara”</p> <p>Palazzetto dello Sport</p>	<p>2 ore</p> <p>1 ora</p> <p>1 ora</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p>
Orientamento per la prosecuzione degli studi	<ul style="list-style-type: none"> - Salone dello studente di Catania - Associazione Aster orienta Sicilia Palermo 	<p>Catania</p> <p>Palermo</p>	<p>5 ore</p> <p>5 ore</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per la valutazione **finale** si è tenuto conto dei seguenti criteri generali:

- Situazione di partenza;
- Impegno, partecipazione e costanza nello studio;
- Eventuali difficoltà riscontrate dall’alunno;

- Risultati dell'intero anno scolastico e del triennio anche in riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza alle linee guida di educazione civica;
- Comportamento, assenze
- Partecipazione ad interventi didattici integrativi e relativi esiti.
- Valutazione/certificazione delle competenze maturate nel triennio in riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

I criteri e le procedure per la valutazione degli alunni per l'a.s. 2023-24, approvati dal Collegio dei docenti con delibera del 18/10/2024 e allegati al P.T.O.F. 2023-24, sono sintetizzati nel documento allegato a questo documento nella sezione conclusiva a cui si rimanda. (cfr. *Allegati*).

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art.15 del d.lgs. 62/2017 specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, secondo la tabella dell'allegato A del decreto stesso, di seguito riportata. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità, sulla base della documentazione.

Pertanto, indicando con "M" la media dei voti che ciascun alunno/a ha conseguito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, si ha:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DI BANDA

Il consiglio di classe attribuirà il massimo della banda di oscillazione se il primo decimale della media è maggiore o uguale a 5.

I docenti di **religione cattolica** (oppure i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia.

Sarà comunque possibile attribuire il massimo previsto nella relativa banda di oscillazione se, dopo aver valutato positivamente **l'interesse e impegno al dialogo educativo**, la media "M" si potrà incrementare fino ad un valore con primo decimale maggiore o uguale a 5, tenendo conto delle

seguenti attività complementari ed integrative previste dal PTOF (organizzate dalla Scuola) e del relativo punteggio di incremento:

	INDICATORE	Incremento
	Livello avanzato nei Percorsi Trasversali per l'Orientamento	+0.2
	Partecipazione a Laboratori artistico-espressivi	+0.2
	Partecipazione attività sportive	+0.2
	Partecipazione a progetti ERASMUS+	+0.2
	Partecipazione a progetti previsti nel PTOF	+0.2
	Certificazione lingua straniera (B1)	+0.3
	Certificazione lingua straniera (B2)	+0.4
	Partecipazioni a gare e/o olimpiadi di varie discipline con qualificazione alla fase finale	+0.4
	Partecipazione a progetti PON/PNRR o progetti simili	+0.5
	Curvatura biomedica	+0.5
	Mobilità studentesca internazionale	+0.5

Il punteggio aggiunto non potrà comunque far variare la banda di oscillazione già determinata precedentemente con la media.

Ai Consigli di Classe è comunque concessa la facoltà di attribuire il punteggio massimo di fascia del credito scolastico, in deroga ai criteri stabiliti, nel caso di situazioni documentate particolarmente meritevoli.

Agli studenti per i quali sia stata deliberata la **sospensione del giudizio** negli scrutini finali di giugno anche se in seguito abbiano superato positivamente gli accertamenti prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sarà comunque attribuito il punteggio **minimo della fascia** corrispondente alla media complessiva ottenuta in sede dell'ultimo scrutinio.

MATERIE INTERNE PRESCELTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

In considerazione del DM 10 del 26.01.2024 contenente le discipline oggetto della seconda prova e le discipline affidate ai commissari esterni, il consiglio di classe ha individuato le seguenti materie affidate ai commissari interni.

Materie
Lingua e Letteratura Italiana
Scienze
Scienze Motorie

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta affidata al commissario interno accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario italiano di poesia o prosa (Tipologia A)
- ✓ analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Relativamente alla **prima prova scritta**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate simulazioni della stessa.

In particolare durante l'anno sono state effettuate n. 1 simulazione della prima prova come da sintesi in tabella:

Data	Discipline coinvolte	Durata della prova
17/04/2024	Lingua e letteratura italiana	4 h

Per la valutazione della prima prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

SECONDA PROVA SCRITTA

Ai sensi del DM 10 del 26.01.2024 la seconda prova scritta concerne la disciplina caratterizzante **MATEMATICA** affidata al commissario esterno.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia Matematica, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova ed è stata effettuata la seguente simulazione della stessa secondo il testo allegato (cfr. *Allegati*)

Data	Disciplina	Durata della prova
07/05/2024	Matematica	5h

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la griglia allegata al presente documento (cfr. *Allegati*).

COLLOQUIO

Per quanto concerne il **colloquio**, come previsto dall'art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato durante il colloquio dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe in considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione curerà l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per la valutazione del colloquio d'esame si farà riferimento alla griglia nazionale **Allegato A** dell'Ordinanza ministeriale (cfr. *Allegati*).

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allegato n. 1 Documento di sintesi dei criteri e delle procedure di valutazione degli alunni e di attribuzione del credito scolastico
- Allegato n. 2 Griglia di valutazione del colloquio Allegato “A” O.M. n. 55 del 22.03.2024
- Allegato n. 3 Griglia valutazione I Prova scritta
- Allegato n. 4 Griglia valutazione II Prova scritta
- Allegato n. 5 Simulazioni prove
- Allegato n. 6 Schede informative per singole disciplina

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Documentazione a disposizione della commissione

- Verbale del c.d.c. di approvazione del documento
- Verbale del c.d.c. per la scelta delle materie interne
- P.T.O.F. 2023-2024
- Progettazioni di dipartimento
- Relazioni finali per disciplina

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	Cuva Alessandra	
Lingua e letteratura latina	Cuva Alessandra	
Lingua e letteratura inglese	Di Fede Giuseppe	
Storia	Todaro Gabriella	
Filosofia	Todaro Gabriella	
Matematica	Lodato Maria Antonietta	
Fisica	Alessi Gaspare	
Scienze Naturali	Taibi Concetta	
Disegno e Storia dell'Arte	Romano Edoardo	
Scienze Motorie e Sportive	Falzone Calogera Carmelina	
Educazione Civica	Crapanzano Giuseppe	
Religione Cattolica/attività alternative	Parla Anna Rita	

*Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rossana Virciglio
Firmato digitalmente*

Approvato dal consiglio di classe nella seduta del 10/05/2024

ALLEGATO N. 1

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI **Estratto dal Documento di sintesi sul sistema di valutazione** **a.s. 2023/24** **delibera Collegio dei docenti** **del 18.10.2023**

CRITERI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il collegio dei docenti, nella seduta del 18.10.2023, ha deliberato i seguenti criteri e procedure per la valutazione degli alunni.

Tenendo conto della suddivisione dell'anno scolastico, decisa dal collegio dei docenti in data 01/09/2023, il primo periodo didattico si concluderà il 16/12/2023 (trimestre), il secondo periodo coinciderà con la fine dell'anno scolastico fissato per l'08 giugno 2024 (pentamestre).

Premessa

L'approccio dialogico-orientativo alla valutazione

La partecipazione del nostro Istituto alla Rete di Scuole Dialogiche permette di riflettere sulle pratiche dialogiche, ma soprattutto di viverle, secondo un approccio adeguato ed efficace, coinvolgente rispetto a tutti i protagonisti della vita scolastica, e in ogni suo diverso momento.

Uno di questi è proprio quello della valutazione in cui il focus centrale è e rimane sempre lo studente insieme alle sue relazioni; da lui bisogna infatti aspettarsi senso di responsabilità in cambio di fiducia, prima di sottoporlo a verifiche oggettive e selettive.

È importante che ogni studente venga giudicato a partire dalle sue stesse abilità e dal potenziale che possiede, al di là di sistemi standardizzati, così da potere essere valorizzato come risorsa utile di cui il sistema scolastico potrà fare tesoro.

La valutazione, quindi, sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso didattico. La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento. La valutazione degli apprendimenti non ha carattere selettivo e non è orientata a discriminare in base ai risultati di apprendimento, ma tiene conto dell'intero processo formativo della persona.

I nostri alunni, protagonisti di una scuola che cambia al suo interno, hanno bisogno di un valido sostegno educativo, che presupponga l'attimo valutativo come processo adeguato alla crescita dell'alunno e della persona, costituito nella sua completezza da fattori di carattere formativo ed altri di spessore oggettivo, secondo quanto stabilito nel PTOF dell'Istituto.

Il momento valutativo, che si esplica in una dinamica dialogica fatta di domande e risposte vicendevoli, tra alunni e docente, è fortemente legato alla valorizzazione in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a creare un'immagine positiva e realistica di sé.

Una valida pratica valutativa, che la nostra scuola ha iniziato a sperimentare, prevede l'incontro di docente e alunni nella dinamica dialogica in cui, disposti in setting circolare, vengono ripresi i contenuti, oggetto di valutazione, attraverso domande poste inizialmente dall'insegnante, che funge da facilitatore. Dalle prime risposte date dagli alunni interpellati e non, facendo attenzione a rispettare i turni di parola, scaturisce un confronto tra gli studenti, che pongono a loro volta domande ai compagni e allo stesso insegnante, il quale baderà bene a riprendere i concetti venuti fuori dal momento vissuto per procedere quindi alla valutazione.

È così possibile effettuare valutazioni periodiche che consentano immediati confronti tra docente e discenti, facendo pratica dialogica e lavorando non solo sui contenuti, ma anche su numerose competenze che la scuola si prefigge di raggiungere, sullo spirito critico e sulla capacità di interrogare e interrogarsi, dare risposte e porre domande, dietro cui gioca molto la conoscenza dell'argomento, ma soprattutto l'interiorizzazione dello stesso mediante ragionamenti e conclusioni.

La valutazione in tal modo concorre, con le sue finalità anche formative e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al consolidamento dei processi di autovalutazione degli alunni medesimi,

relativamente al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

In questa visione, si inserisce la nuova normativa sull'Orientamento che pone l'accento sull'importanza di adottare un'autovalutazione formativa, al termine di ogni verifica orale, che contenga un commento condotto ad alta voce dall'alunno, rispetto ai punti di forza della performance e ad eventuali criticità su cui lavorare.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico, che devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale, sono parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione didattica, valutando la validità di quest'ultima e delle strategie utilizzate, in modo da attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo.

La valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche, ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale, in cui grande rilievo avranno anche le competenze chiave di cittadinanza in concomitanza con quelle proprie dell'insegnamento dell'Ed. Civica e dell'Orientamento.

Infine, per la valutazione degli alunni si fa riferimento alle griglie di valutazione proposte dai dipartimenti disciplinari, e alla corrispondenza tra i voti e le abilità specifiche in termini di Conoscenze- Capacità- Competenze, alla griglia per la valutazione delle competenze e a tutti i criteri discussi nel presente documento.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DI COMPORTAMENTO
A.S.2023/24

Per l'attribuzione del voto di comportamento **ciascun docente del Consiglio di classe** tiene conto, nello specifico, dei seguenti indicatori:

TABELLA A

Griglia per attribuzione del voto di comportamento			
VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e propositivo	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento, rispetta gli altri e di loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali. Evidenzia frequenza e puntualità assidua.
		Uso e rispetto delle strutture e dei contesti di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza in modo completo e consapevole i materiali didattici offerti, riuscendo ad integrarli con altri reperiti con lavoro autonomo, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e Rispetto delle regole(compresa privacy)	Dimostra senso di responsabilità e rispetto di regole e regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
		Partecipazione e capacità di relazione	Collabora in modo propositivo all'interno del Gruppo classe, attua interventi pertinenti ed appropriati, rispettando i turni e i ruoli assegnati, e favorendo un clima ottimale per lo svolgimento delle attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
9 Corretto e responsabile	<i>Acquisizione di competenze civiche</i>	Comportamento/ Frequenza	L'alunno è corretto nei rapporti con tutte le figure di riferimento. Evidenzia frequenza assidua e quasi sempre puntuale.

	<i>(anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per</i>	Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Utilizza i materiali didattici offerti, mostrando rispetto e correttezza, anche rispetto al contesto in cui si trova.
	<i>l'Orientamento all'insegnamento dell'ed. civica)</i>	Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa con interesse alle attività didattiche e favorendo un clima favorevole per le attività. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante.
8 Non sempre responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i> ; talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Evidenzia una frequenza e puntualità Non del tutto adeguate.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro ed e i materiali di supporti offerti	Utilizza in modo <i>non accurato</i> i materiali didattici offerti, non sempre mostrando rispetto e correttezza, anche in riferimento alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole(compresa privacy)	Talvolta non rispetta regole e regolamenti, <i>riceve richiami verbali e/o ha a suo carico qualche provvedimento disciplinare lieve.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Segue in modo <i>poco propositivo</i> le attività formative. Ha un atteggiamento poco collaborativo e poco favorevole per le attività.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne.
		Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento poco corretto</i> . Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.

7 Poco responsabile e corretto	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento o all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando poco rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari non gravi</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è a volte fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente.
6 Gravi carenze di responsabilità e correttezza	<i>Acquisizione di competenze civiche (anche in riferimento ai Percorsi Trasversali per l'Orientamento o all'insegnamento dell'ed.civica)</i>	Comportamento/ Frequenza	Nei rapporti con tutte le figure di riferimento <i>ha un comportamento spesso irresponsabile e scorretto</i> . Non rispetta l'impegno della frequenza e della puntualità.
		Uso delle strutture di studio, di lavoro e dei materiali di supporti offerti	Non utilizza i materiali didattici offerti, mostrando nessun rispetto verso quanto fornito, anche rispetto alle strutture e al contesto in cui si trova.
		Senso di responsabilità e rispetto delle regole (compresa privacy)	Tende a violare regole e regolamenti, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. <i>Presenza di provvedimenti disciplinari medio gravi.</i>
		Partecipazione e capacità di relazione	Partecipa <i>con nessun interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne.

✓ Si ritiene opportuno ricordare, che:

□ il grado di frequenza, nei termini evidenziati dal descrittore di riferimento in tabella, rimane uno

dei parametri valutativi per il voto di comportamento, fermo restando che per la validità dell'anno scolastico bisogna frequentare almeno **tre quarti delle ore di lezione** previste nel corso dell'anno scolastico, come si legge **dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009**: «...ai fini della validità dell'anno scolastico,[...], per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, **è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire**, per casi eccezionali motivate e straordinarie, **deroghe al suddetto limite**. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. **Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, **comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo**».

Deroghe

Per l'anno scolastico 2023/2024, il limite massimo delle assenze, per non pregiudicare l'ammissione allo scrutinio finale, è determinato nella misura del 25% del monte ore annuale di lezione svolto in presenza (dato registrato sull'applicativo "Archimede Registro").

Saranno, comunque, altresì, applicabili deroghe riconducibili ad assenze:

- per la partecipazione ad attività istituzionali curricolari e/o extracurricolari;
- per malattia superiori a 10 giorni, giustificate con certificato medico (anche in caso di quarantena fiduciaria);
- per ospedalizzazione o causate da malattie di carattere continuativo (debitamente documentate);
- i giorni impegnati in atti di culto prescritti dalla propria religione (vedi D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122);
- le assenze dovute a gravi motivi personali e/o di famiglia che abbiano comportato un allontanamento dalla scuola continuativo (diversi giorni o ripetutamente di breve durata come, a titolo esemplificativo, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal consiglio di classe);
- le assenze per esami sostenuti al Conservatorio, per partecipazione ai test universitari o per il conseguimento della Patente di guida;
- attività sportive individuali/di squadra che impegnino lo studente in gare o campionato di società a partire dal livello regionale (la partecipazione alle diverse attività sportive dovrà essere certificata dalle società sportive di appartenenza e consegnata ai coordinatori di classe);
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- Attivazione d'istruzione domiciliare (D.lgs. 297/94, art.11,c.2) per un periodo scolastico documentato.
- Attivazione Didattica a distanza in qualità di "uditori" per assenze prolungate, adeguatamente documentate e certificate, anche conseguenti ad ospedalizzazioni (prognosi malattie superiore a 20 giorni).

Le **deroghe** di cui ai precedenti punti verranno fatte valere “a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio stesso, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Ogni docente, al momento dello scrutinio, tenendo conto degli indicatori descritti nella griglia, ma anche delle competenze “civiche” conseguite trasversalmente tra le discipline e nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, come specificato nelle *Linee Guida* adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92, procede a valutare complessivamente il comportamento dell'alunno e inserisce sul registro elettronico, nella sezione dedicata al prescrutinio, il voto.

Il registro elettronico calcolerà la media dei voti di comportamento espressi dai singoli docenti, il consiglio di classe nella seduta di scrutinio delibererà il voto finale.

Tutti i docenti dovranno tenere in debito conto i criteri, in particolari quelli relativi alla puntualità.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

La valutazione del corso di Biologia con curvatura biomedica avverrà sulla base dei risultati delle prove di verifica nazionali del percorso, in considerazione del fatto che la disciplina rappresenta una materia opzionale e come tale deve concorrere alla valutazione complessiva dello studente (D.P.R. 89/2010).

TABELLA CORRISPONDENZE PER LA VALUTAZIONE

(da aggiungere al voto di scienze dello scrutinio)

Il docente di Scienze provvederà all'arrotondamento dopo aver aggiunto l'incremento alla media dei voti curriculari di scienze.

Media dei voti delle Verifiche del corso	Incremento voto	Frequenza	Incremento frequenza
--	-----------------	-----------	----------------------

Voto insufficiente	0	>25 %	0
$6 \leq v < 7$	0,2	$20\% < a \leq 25\%$	0,1
$7 \leq v < 8$	0,3	$15\% < a \leq 20\%$	0,15
$8 \leq v < 9$	0,4	$10\% < a \leq 15\%$	0,2
$9 \leq v < 9,5$	0,5	$5\% < a \leq 10\%$	0,25
$9,5 \leq v < 10$	0,6	$\leq 5\%$	0,3

L'incremento totale per ciascuno studente sarà dato dalla somma dell'incremento del voto e dell'incremento della frequenza.

Si precisa inoltre che:

- Una valutazione insufficiente non verrà considerata al fine della prosecuzione del percorso e-nel caso lo studente abbia effettuato un numero di verifiche inferiore alle 4 previste-il punteggio non sarà incrementato;
- Lo studente che abbandona il percorso dopo le prime 20 ore dell'annualità, senza giustificato motivo, non

potrà ottenere l'assegnazione del livello avanzato nella valutazione nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Non verranno ammessi alla seconda e/o alla terza annualità coloro che non hanno una frequenza almeno del 75% e almeno tre verifiche effettuate. Riguardo alla frequenza verrà concessa una deroga solo se le assenze saranno opportunamente motivate e giustificate con relative certificazioni. Verranno riconosciute 10 ore di alternanza scuola lavoro per ogni anno di frequenza e saranno valutate secondo i criteri previsti dal PTOF per la valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

La valutazione e la certificazione delle

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

In riferimento al curriculum di EDUCAZIONE CIVICA e dei P.C.T.O.

La certificazione e la valutazione delle competenze di cui sopra, che confluiscono nella realizzazione del curriculum di istituto, sarà acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica, così come quelle più recenti sull'Orientamento,

hanno lo scopo di favorire una revisione dei curricula d'istituto, ponendo da una parte l'educazione civica in un agevole raccordo tra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, al fine di favorire negli allievi «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità», dall'altra l'orientamento come un momento fondamentale della pratica didattica che assume, a partire dalla riforma, un'ottica orientativa.

Con lo scopo di favorire negli studenti la cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e digitale, nonché fare acquisire loro la competenza di previsione, indispensabile per renderli costruttori di “futuri possibili”, sia l'Educazione Civica che l'Orientamento assumono un ruolo attivo nel processo di cambiamento che sta investendo la nostra società, rappresentando quel filo rosso che attraversa le discipline di studio e sviluppando processi di interconnessione disciplinari ed extra disciplinari, in cui il conseguimento delle Competenze sopracitate rappresenta il crocevia da cui tutti gli insegnamenti si snodano e in cui gli stessi confluiscono.

Come espresso nelle singole progettazioni disciplinari, ciascun docente contribuirà allo sviluppo di tali competenze e alla valutazione delle stesse, sia nell'ambito della propria disciplina, che all'interno del curriculum di Ed. civica, come apporto interdisciplinare per il docente a cui questa è stata affidata. In materia di valutazione, si ribadisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, secondo cui “i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica”.

Sulla base delle ore dedicate agli argomenti afferenti l'Educazione civica, ogni docente offrirà pertanto, in sede di scrutinio, sulla base della griglia di valutazione delle competenze riportata qui di seguito, elementi valutativi che vengono accolti dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica il quale, a sua volta, formulerà la proposta di valutazione, contestualmente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella sua progettazione disciplinare e affrontate durante l'attività didattica.

Secondo le *Linee Guida*, inoltre, come sopra evidenziato, “in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”.

Si ricorda che il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva, all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

In sintesi, quindi, la valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline, del curriculum di Educazione civica e del voto di comportamento (partecipando altresì all'attribuzione del credito scolastico) nonché alla valutazione delle esperienze nei PCTO e nell'ambito dell'Orientamento.

La **valutazione finale dei PCTO**, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte anche da eventuali tutor esterni, sulla base degli strumenti predisposti.

Tale valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In particolare, il consiglio di classe negli scrutini finali rilascerà la certificazione delle competenze complessive sulla base di **tre livelli valutativi** come indicati di seguito:

1-LIVELLO VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza, anche in riferimento al curriculum di **ed. civica**, degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, **ogni docente, nel valutare globalmente la propria disciplina**, farà riferimento alle seguenti tabelle relative rispettivamente ai criteri per la **valutazione delle competenze trasversali e degli obiettivi concernenti le attività di educazione civica**:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA NELLE SINGOLE DISCIPLINE				
(anche in riferimento ai PCTO)				
Competenze di cittadinanza	Descrittori	Indicatori	Valutazione	Voto disciplinare
Imparare ad imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	Livello avanzato	9 -10
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione	Livello intermedio	7 -9
		Metodo di studio superficialmente adeguato, utilizzando in modo appena appropriato il tempo a disposizione	Livello base	6 -7
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Progettare	Uso delle conoscenze apprese e organizzazione del materiale per realizzare il prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite, organizzando in modo razionale e originale il materiale per ideare e realizzare un prodotto	Livello avanzato	9 -10
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese, organizzando il materiale in modo appropriato per pianificare e realizzare un prodotto	Livello intermedio	7 -9
		Utilizza superficialmente le conoscenze apprese, orientandosi nell'organizzazione del	Livello base	6 -7

		materiale per realizzare un prodotto		
		Utilizza con notevole difficoltà le conoscenze apprese, organizzando in modo non corretto il materiale per realizzare un semplice prodotto	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Comunicare, comprendere e rappresentare	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello avanzato	9 -10
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente tutti i linguaggi Disciplinari mediante supporti vari	Livello intermedio	7 -9
		Si in modo semplice ed essenziale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti Vari	Livello base	6 -7
		Non si esprime in modo adeguato	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo e rispetto dei diritti altrui	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello avanzato	9 -10
		Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello intermedio	7 -9
		Interagisce nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello base	6 -7
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e ruoli altrui	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
		Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici e rispetta scrupolosamente le regole	Livello avanzato	9 -10

Agire in modo autonomo	Assolvere gli obblighi scolastici e rispetto delle regole	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici e rispetta consapevolmente le regole	Livello intermedio	7 -9
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici e rispetta generalmente le regole	Livello base	6 -7
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici e rispetta saltuariamente le regole	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento	Livello avanzato	9 -10
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati	Livello intermedio	7 -9
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati	Livello base	6 -7
		Non riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e tra le varie aree disciplinari diverse	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo corretto e creativo	Livello avanzato	9 -10
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li	Livello intermedio	7 -9
		rappresenta in modo adeguatamente corretto		

		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e le diverse aree disciplinari. Li rappresenta in modo superficiale	Livello base	6 -7
		Guidato/a individua a stento i principali collegamenti tra fenomeni, e concetti. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	Livello non raggiunto	Voto insufficiente
Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	Livello avanzato	9 -10
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Livello intermedio	7 -9
	Valutazione dell'attendibilità dell'utilità	Stimolato/a analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della Comunicazione .Cerca di valutar nell'attendibilità e l'utilità.	Livello base	6 -7
		Pur se guidato nella ricerca di informazioni richieste, non riesce a valutarne né l'attendibilità né l'utilità.	Livello non raggiunto	Voto insufficiente

2-LIVELLO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto altresì anche dei criteri di valutazione del comportamento di cui alla TABELLA A applicati anche ai PTCO.

3-LIVELLO CERTIFICAZIONE FINALE DEI P.C.T.O.

Con riferimento all'esperienza complessiva dell'alunno nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ai fini della certificazione finale, il consiglio di classe, sulla base della predisposizione

A cura del tutor, approverà annualmente, per ogni alunno, il seguente **modello di certificazione delle competenze** che farà parte del suo curriculum:

Nome e cognome dell'alunno:	Classe:
PCTO presso	

	INDICATORI COMPETENZE ATTESE	VALUTAZIONE				
		COMPETENZE ATTESE				
i.1	Capacità di lavorare in modalità collaborativa e costruttiva sia in gruppo che in maniera autonoma	1	2	3	4	5
i.2	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni	1	2	3	4	5
i.3	Capacità di prendere l'iniziativa e di accettare le responsabilità					
i.4	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	1	2	3	4	5
i.5	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	1	2	3	4	5
i.6	Capacità di comprendere l'organizzazione e l'organigramma della struttura ospitante	1	2	3	4	5
i.7	Capacità di comprendere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro	1	2	3	4	5

Legenda valutazione degli indicatori

1=scarso/insufficiente;2=sufficiente;3=discreto;4=buono;5=ottimo

Sulla base della media nella valutazione dei singoli descrittori si determinerà il livello di competenza raggiunto

LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO:

Media (M) Valutazione delle Competenze attese	LIVELLO DI COMPETENZA
$4 < M \leq 5$	A–Avanzato
$3 < M \leq 4$	B–Intermedio
$2 < M \leq 3$	C-Base
$1 \leq M \leq 2$	D–Non raggiunto

GIUDIZI SINTETICI DEI LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Indicatori	Valutazione
Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando sempre e scrupolosamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con spirito critico e imprenditoriale, riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello avanzato

Interagisce attivamente nel gruppo e rispetta le regole e le norme di sicurezza vigenti. Con diligenza riconosce e individua le fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando collegamenti e relazioni spazio-temporali.	Livello intermedio
Interagisce nel gruppo e rispetta con superficialità le regole e le norme di sicurezza vigenti. Riconosce e individua le principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, evidenziando solo le basilari relazioni.	Livello base
Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente le regole e le norme di sicurezza vigenti. A stento riconosce e individua poche delle principali fasi del percorso risolutivo di una situazione problematica, mostrando evidenti criticità di fronte ai processi relazionali.	Livello non raggiunto

DATA dello scrutinio finale _____	Il Tutor

Il Coordinatore del Consiglio di Classe	

Da sottolineare che per quanto riguarda la frequenza dello studente alle attività di PCTO, ai fini della **validità del percorso** è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Ai fini del recupero di attività non svolte per giustificato motivo, l'alunno dovrà sottoscrivere uno specifico progetto formativo individuale da realizzare in orario extracurricolare e/o in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Ammissione all'esame di stato

Ciascun Consiglio di Classe delibera il raggiungimento degli obiettivi programmati in riferimento a ciascuno studente con conseguente assegnazione del voto relativo a ciascuna disciplina.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna materia e in condotta. Il C.di C. formula, per ciascun alunno un breve giudizio sulla base dei seguenti indicatori:

- Frequenza
- Il metodo di studio
- Partecipazione
- Impegno
- Conoscenze possedute
- Abilità strumentali acquisite
- Competenze dimostrate
- Comportamento

ALLEGATO N. 2
Griglia di valutazione colloquio
Allegato A
O.M 55 del 22.03.2024

ALLEGATO A

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e	5	

		approfondita		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o	0,50	

e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		lo fa in modo inadeguato	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50
Punteggio totale della prova			

ALLEGATO N. 3
Griglia valutazione I Prova Scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO- ITALIANO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.
45/2023 PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)
INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT100/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

Candidato/a.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 45/2023

DESCRITTORI DI LIVELLO:

- 1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);**
- 2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);**
- 3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);**
- 4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);**
- 5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).**

ALLEGATO N. 4
Griglia valutazione II Prova Scritta

Griglia di valutazione II Prova (Matematica)

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Evidenze			Punti	
		Problem a1	Problem a2	Ques ti		
Analizzare <i>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</i>	Non comprende la situazione problematica proposta e non riesce a individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.				1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.				2	
	Riesce a individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare le leggi necessarie.	<input type="checkbox"/> Determina i parametri della funzione a partire dai dati forniti.	<input type="checkbox"/> Determina i parametri della funzione a partire dai dati forniti.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	3	
	Individua globalmente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.				4	
	Individua quasi interamente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative globalmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.				5	
Sviluppare il processo risolutivo <i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i>	Non formalizza la situazione problematica, in quanto non usa il formalismo matematico necessario alla risoluzione, non pervenendo ad alcun risultato.	<input type="checkbox"/> Individua a gli asintoti della funzione	<input type="checkbox"/> Individua a gli asintoti della funzione	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	1
	Formalizza la situazione problematica in maniera inadeguata, utilizzando in maniera incoerente il formalismo matematico e non raggiungendo a risultati corretti.	<input type="checkbox"/> Individua a gli estremi relativi della funzione	<input type="checkbox"/> Individua a gli estremi relativi della funzione		2	
	Formalizza la situazione problematica in maniera parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	<input type="checkbox"/> Risolve un integrale indefinito o e/o definito.	<input type="checkbox"/> Risolve un integrale indefinito o e/o definito.		3	
	Formalizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato. Applica il formalismo matematico in modo				4	

	<p>generalmente corretto, anche se non sempre coerente o comunque con imprecisioni.</p>					
	<p>Formalizza la situazione problematica in modo perlopiù pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con alcune imprecisioni e giungendo a risultati sostanzialmente corretti.</p>					5
	<p>Formalizza la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.</p>					6
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati <i>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</i></p>	<p>Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<input type="checkbox"/> Rappresenta il grafico della funzione	<input type="checkbox"/> Rappresenta il grafico della funzione	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8		1
	<p>Interpreta in modo non sempre corretto i dati, di cui fornisce una elaborazione viziata da imprecisioni, che riconduce solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche della funzione dal grafico.	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche della funzione dal grafico.			2
	<p>Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce un'elaborazione talora viziata da imprecisioni, ma che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<input type="checkbox"/> Individua la parte di piano di cui si richiede l'area o il volume	<input type="checkbox"/> Individua la parte di piano di cui si richiede l'area o il volume			3
	<p>Interpreta in modo generalmente corretto i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso corretta, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.</p>					4
	<p>Interpreta in modo globalmente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.</p>					5
<p>Argomentare <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</i></p>	<p>Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio inappropriato o molto impreciso.</p>	<input type="checkbox"/> Espone le varie parti della risoluzione	<input type="checkbox"/> Espone le varie parti della risoluzione	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8		1
	<p>Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, utilizzando un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.</p>	<input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione	<input type="checkbox"/> Argomenta i passaggi della risoluzione.			2
	<p>Argomenta in modo sintetico la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, di cui fornisce commento a giustificazione globalmente corretta, utilizzando termini specifici nel complesso corretti e pertinenti.</p>					3
	<p>Argomenta in modo globalmente coerente e completo tanto le strategie adottate, quanto le soluzioni ottenute. Dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico.</p>					4
Punteggio						...

ALLEGATO N. 5
Simulazione I/II Prova Scritta

Simulazione di Italiano:

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Nebbia* (dai *Canti di Castelvecchio*, 1903)

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba¹,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli
d'aeree frane²!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello che è morto!
ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane³.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
che vogliono ch'ami e che vada
ch'io veda là solo quel bianco
di strada
che un giorno⁴ ho da fare tra stanco
Don don di campane...

Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo
del cuore⁵! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, solo quest'orto, cui presso
sonnecchia il mio cane.

1 scialba. bianchiccia

2 rampolli ... frane: scaturisci sul fare dell'alba, dopo un temporale notturno - crolli d'aeree frane: sono un'immagine che indica i tuoni, il cui rumore è assimilato al fragore di frane che si verificano in aria (aeree).

3 la mura ... di valeriane: il muro di cinta dell'orto, che ha le crepe piene di pianticelle di valeriana

4 un giorno: il giorno del suo funerale.

5 involale ... cuore: sottraile ai moti del cuore che potrebbe desiderarle.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto informativo della lirica in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1. “Nascondi le cose lontane”,/ nascondile, involale al volo/ del cuore”. Nota che in questa strofa

l’incitazione alla nebbia è contenuta due volte. Perché, secondo te? Spiega il significato dei versi anche alla luce di questa ripetizione.

2.2. Nella lirica sono presenti vari aspetti della natura, tutti con un preciso valore simbolico. Spiega il significato che in tal senso assumono i seguenti elementi: nebbia/lampi notturni/aeree frane/ siepe /muro/don don di campane/cipresso.

2.3. La poesia presenta due dimensioni spaziali nettamente distinte. Individuale e spiega le diverse

caratteristiche di ciascuna.

2.4. Qual è l’effetto ritmico della lirica e quali elementi lo rendono tale?

2.5. Considera la lirica sul piano formale: individua, riporta e spiega alcuni aspetti tipici della poesia di

Pascoli sotto il profilo grammaticale, fonico e retorico.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1. Nonostante l’invocazione alla nebbia di nascondere “le cose lontane”, nella lirica si possono individuare

desideri contraddittori. In quali espressioni possiamo rintracciare un bisogno represso di vitalità?

3.2. In questa poesia, come spesso accade nelle liriche pascoliane, è fondamentale la presenza della natura.

Prova a delineare, anche riferendoti ad altri testi analizzati, le connotazioni che essa assume nella visione

della realtà propria di Pascoli. Pag. 3/8

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?

4. *‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana. Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?

3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del ‘boom’ italiano: individuali e commentali.
4. Nell’ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di

comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti!..»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69
«La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle Confessioni, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità». Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati. Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore
dalla consegna delle tracce

Simulazione di Matematica:

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \text{ e } g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse

$$y = -2, \text{ così come } g_1(x) \text{ e } g_2(x).$$

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

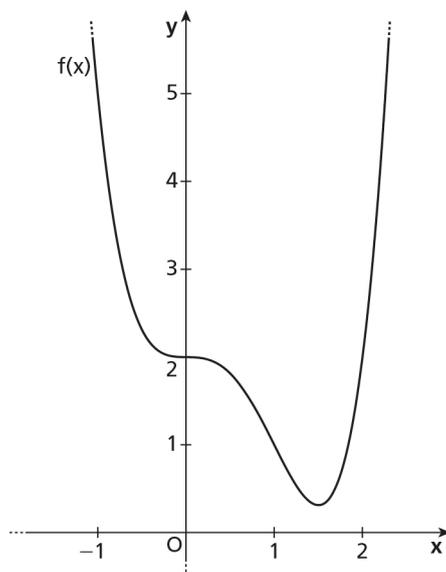
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

ALLEGATO N. 6

**Schede informative su singole discipline
(competenze – contenuti – metodologie – strumenti – contesti
didattici)**

Scheda informativa disciplinare: ITALIANO

Docente: prof.ssa Alessandra Cuva

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenze alfabetiche funzionali</p> <p>Competenze linguistiche</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>Competenze civiche</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa.</p> <p>Collegare tematiche letterarie.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p><i>IL ROMANTICISMO</i></p> <p>Cenni sul contesto storico-politico, culturale e ideologico.</p> <p>Il Romanticismo tedesco, inglese e francese (cenni)</p> <p>Il Romanticismo in Italia: la polemica classici e romantici: la lettera della De Stael e la lettera semiseria di Giovanni Crisostomo.</p> <p>Alessandro Manzoni: cenni biografici, la scelta del romanzo, la questione della lingua</p> <p>Antologia: lettera a Cesare d'Azeglio Pagina conclusiva dei Promessi Sposi: il "sugo" della storia</p> <p>Giacomo Leopardi: cenni biografici e formazione, sistema di pensiero, schema delle opere</p> <p>Antologia: dallo <i>Zibaldone</i>: 514-516 (Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza) 1430-1431 ("Indefinito e infinito" p. 19) 1521-1522 ("Il vero è brutto" p. 19) 4426 ("La rimembranza" p. 21);</p> <p>dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> VV. 1-48; 70-85; 111-125; 145-185; 289-317;</p>	<p>Lezione frontale e lezione partecipata</p> <p>Strumenti: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria <i>I classici nostri contemporanei</i>, edizione in quattro volumi</p> <p>libri di testo materiale audiovisivo fotocopie esplicative e di approfondimento</p> <p>Strumenti di valutazione: verifiche orali verifiche scritte secondo le tipologie previste dall'esame di Stato</p>

Competenze alfabetiche funzionali	Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura	dalle <i>Operette morali: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo della Natura e di un Islandese.</i>	Lezione frontale e lezione partecipata
Competenze linguistiche	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		Strumenti:
Competenze digitali		<i>IL SECONDO OTTOCENTO E L'ETA' DEL REALISMO</i>	libri di testo materiale audiovisivo fotocopie esplicative e di approfondimento
Competenze personali, sociali e di apprendimento		Quadro storico Caratteri generali del Positivismo. La letteratura drammatica. Naturalismo e Verismo: caratteri, analogie e differenze.	Strumenti di valutazione:
Competenze civiche	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa.	Antologia: <i>Casa di bambola</i> , atto III di Ibsen (La presa di coscienza di una donna, p. 286); Sibilla Aleramo, <i>Una donna</i> , cap. XII e XIII (Il rifiuto del ruolo tradizionale)	verifiche orali
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Collegare tematiche letterarie. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Giovanni Verga: cenni biografici, idee e poetica, stile, schema delle opere. Antologia: Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> Da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> . Da <i>I Malavoglia</i> : - Prefazione (I vinti e la fiumana del progresso, p. 350) - cap 1 (Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, p. 361); - cap. 15 (<i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno</i> , p. 369). Da <i>Mastro-don Gesualdo: cap. V</i> (La morte di mastro-don Gesualdo, p. 394)	verifiche scritte secondo le tipologie previste dall'esame di Stato
Competenze alfabetiche funzionali		<i>IL DECADENTISMO</i> La crisi del positivismo. Significato della definizione di "Decadentismo", aspetti artistico-letterari	Lezione frontale e lezione partecipata

<p>Competenze linguistiche</p> <p>Competenze digitali</p> <p>Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>Competenze civiche</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e prosa.</p> <p>Collegare tematiche letterarie.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, poetica e stile</p> <p>Antologia: <i>Le vergini delle rocce</i>, cap I (Il programma politico del superuomo, p. 536)</p> <p>Giovanni Pascoli: cenni biografici, poetica e stile, schema delle opere.</p> <p>Antologia: <i>Da Il Fanciullino</i> (<i>Una poetica decadente</i>, p. 602, rr1-19, 38-62, 75-87).</p> <p><i>Da Myricae: X Agosto, Temporale.</i></p> <p><i>Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i></p> <p><i>IL PRIMO NOVECENTO</i> L'inquietudine di inizio secolo, l'epoca e le idee; la storia, la società e la cultura.</p> <p>La stagione delle avanguardie: il Futurismo Antologia: <i>Manifesto del Futurismo</i> e <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> di Marinetti.</p> <p>Italo Svevo: cenni biografici e schema delle opere; i grandi temi e le suggestioni culturali</p> <p>da <i>La coscienza di Zeno:</i> <i>Il vizio del fumo</i> (cap III, p.); <i>La morte del padre</i> (cap IV, p. 839); <i>La salute "malata" di Augusta</i> (cap. VI, p. 850); <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (cap. VIII, p. 869).</p> <p>Luigi Pirandello: cenni biografici, narrativa e teatro, la poetica.</p> <p>Antologia: da <i>L'umorismo: La vecchia imbellettata</i> (Un'arte che</p>	<p>Strumenti:</p> <p>libri di testo materiale audiovisivo fotocopie esplicative e di approfondimento produzione in apprendimento cooperativo di PPT</p> <p>Strumenti di valutazione: verifiche orali presentazione PPT</p>
---	---	---	--

		<p>scompone il reale, p. 901, rr 1-39; 58-88)</p> <p><i>Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna.</i></p> <p>Da <i>Uno, nessuno, Centomila</i>: pagina conclusiva del romanzo (Nessun nome, p. 961)</p> <p>Da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: cap XII e XIII (<i>Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia, p.941</i>); cap. XVIII (pagina conclusiva del romanzo, “Non saprei proprio dire ch’io mi sia, p. 947).</p> <p>Il metateatro: <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i> e <i>Enrico IV</i> (trama e analisi delle opere): <i>Enrico IV: la conclusione del dramma</i> (Il filosofo mancato e la tragedia impossibile, p. 1003)</p> <p>Da svolgersi dopo il 15 Maggio L’ITALIA TRA LE DUE GUERRE Cenni storico-sociali-culturali</p> <p>Giuseppe Ungaretti Da <i>L’allegria: In memoria, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina</i> Da <i>Il dolore: Tutto ho perduto.</i></p> <p>Eugenio Montale Da <i>Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato</i> Da <i>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto</i> Da <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i></p> <p>IL SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>Primo Levi, Il valore della memoria (prefazione a <i>Se questo è un uomo</i>)</p>	
--	--	---	--

		<p>Leonardo Sciascia, da <i>Il giorno della civetta</i> (L'Italia civile e l'Italia mafiosa, p. 572)</p> <p><i>DIVINA COMMEDIA</i></p> <p>Paradiso: struttura, ordinamento morale, temi, stile. Lettura ed esegesi dei cc. I – III – VI – XI – XV – XXXIII</p>	
--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: LATINO

Docente: Alessandra Cuva

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Competenze alfabetiche funzionali</p> <p>Competenze linguistiche</p> <p>Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>Competenze civiche</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze digitali</p>	<p>Sapere mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico/culturale di riferimento.</p> <p>Sapere operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.</p> <p>Sapere cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con altri testi letterari</p> <p>Sapere utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare.</p> <p>Sapere tradurre e comprendere testi utilizzando le strutture della morfosintassi</p> <p>Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personale</p> <p>Sapere mettere in relazione la produzione letteraria con</p>	<p>Unità 1 <i>LA LETTERATURA IN EPOCA IMPERIALE. L'ETA' GIULIO-CLAUDIA</i> - Quadro storico-culturale e sociale.</p> <p>AUTORI:</p> <p>Fedro e la favola Antologia <i>Prologus, Lupus et agnus, L'asino e il pastore, le rane e i tori, La vedova e il soldato, Tiberio al portinaio</i> (in traduzione)</p> <p>Lucano: profilo biografico, contenuti, caratteri e stile della <i>Pharsalia</i>. Un'epica rovesciata</p> <p>Antologia <i>Bellum civile (Pharsalia, Tutti i brani in traduzione) I, "Una guerra fratricida" I, 1-32; "La presentazione dei protagonisti" I, 109-157; Un macabro sortilegio VI, 642-694; Una tremenda profezia VI, 750-830.</i></p> <p>Seneca: Profilo dell'autore; L'opera: i principi della riflessione filosofica. Le opere in prosa: <i>Consolationese Dialogi</i>; i trattati: <i>De clementia; De beneficiis, Naturales quaestiones.</i> Le</p>	<p>Lezione Frontale</p> <p>Lezione Partecipata</p> <p>Strumenti : libri di Testo Materiale Audiovisivo Fotocopie esplicative e di approfondimento</p> <p>Strumenti di valutazione:</p> <p>Verifiche orali Verifiche scritte Prova traduttiva prova strutturata o semistrutturata</p>

Competenze alfabetiche funzionali	il periodostorico/culturale di riferimento	opere in prosa: le <i>Lettere (Epistulae morales ad Lucilium)</i> . Le opere poetiche: le tragedie. Lo stile.	
Competenze linguistiche	Sapere operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.		Lezione Frontale
Competenze personali, sociali e di apprendimento	Sapere cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con altri testi letterari	Antologia <i>Consolatio ad Helviam matrem</i> 8 “Nessun luogo è esilio” (in traduzione);	Lezione Partecipata
Competenze civiche	Sapere utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare	<i>De vita beata</i> 17-18 “Parli in un modo e vivi in un altro” (in traduz.);	Strumenti : libri di Testo Materiale Audiovisivo Fotocopie esplicative e di approfondimento
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Sapere tradurre e comprendere testi utilizzando le strutture della morfologia sintassi	<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 47 1-6 “ <i>Gli schiavi sono uomini</i> ” (in lingua originale); 1 “ <i>Solo il tempo è nostro</i> ” (in traduzione);	Strumenti di valutazione:
Competenze digitali.	Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personale	<i>De brevitae vitae</i> Una protesta sbagliata (I, 1-4) (in lingua originale); <i>Naturales quaestiones</i> VI, 5, 1-3 <i>Come nasce una teoria scientifica</i> (in traduzione)	Verifiche orali Verifiche scritte Prova traduttiva prova strutturata e/o semistrutturata
	Sapere mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico/culturale di riferimento	TRAGEDIE <i>Fedra</i> 85-129 <i>La passione fatale</i> ; 589-671, <i>La confessione di Fedra</i> (in traduzione) <i>Medea</i> 891-977, <i>Il lucido delirio di Medea</i> (in traduzione).	
	Sapere operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi.	- Petronio: profilo dell'autore, contenuti, poetica, lingua e stile del <i>Satyricon</i> .	
	Sapere cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con altri testi letterari	Antologia <i>Satyricon</i> in lingua originale:	
Competenze			

<p>alfabetiche funzionali</p> <p>Competenze linguistiche</p> <p>Competenze personali, sociali e di apprendimento</p> <p>Competenze civiche</p> <p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze digitali</p>	<p>Sapere utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare</p> <p>Sapere tradurre e comprendere testi utilizzando le strutture della morfosintassi</p>	<p>“La descrizione di Fortunata”; “L’apologia di Trimalchione”</p> <p>“Una sfuriata di Trimalchione”</p> <p><i>Satyricon</i> in traduzione: “La <i>domus</i> di Trimalchione”; “Trimalchione si unisce al banchetto”; “Lo scheletro d’argento”; “Un cinghiale col berretto” “I discorsi dei convitati” “Il funerale di Trimalchione” “Un lupo mannaro” “Un racconto di streghe”</p> <p>Unità 2: <i>LA LETTERATURA IN EPOCA IMPERIALE: L’ETA’ FLAVIA</i></p> <p>-Quadro storico/culturale</p> <p>AUTORI:</p> <p>Plinio il Vecchio: profilo biografico, contenuti della <i>Naturalishistoria</i> Plinio il vecchio nel ritratto del nipote Plinio il Giovane: <i>Epistulae</i> VI, 16, 4-20 (in traduzione)</p> <p>Unità 3 La satira a Roma Dalle origini a Persio e Giovenale</p> <p>Antologia: Giovenale e la satira VI contro le donne (in traduzione)</p> <p>Unità 4IL “SECOLO D’ORO” DELL’IMPERO: L’ETA’ DEL PRINCIPATO ADOTTIVO. Quadro storico-culturale.</p> <p>AUTORI:</p>	<p>Lezione Frontale</p> <p>Lezione Partecipata</p> <p>Strumenti : libri di Testo Materiale Audiovisivo Fotocopie esplicative e di approfondimento</p> <p>Strumenti di valutazione: Verifiche orali</p>
---	---	--	--

		<p>-Tacito: profilo biografico, contenuti delle opere, pensiero e stile della storiografia tacitiana.</p> <p>Antologia:</p> <p><i>Agricola</i> cap. 30, 1-4: Il discorso di Calgaco (in traduz.) Cap 42, 3-4: la morte del suocero</p> <p><i>Germania</i> 4: Origine e aspetto fisico dei Germani (in lingua originale)</p> <p><i>Historiae</i> I, 1 il proemio (l'argomento e <i>l'incorruptafides</i>) (in traduz.)</p> <p><i>Annales</i> I, 1 il proemio (<i>sine ira et studio</i>); XIV, 8 (il matricidio di Nerone) (in traduzione)</p> <p>Unità 5 La crisi del III secolo e la diffusione del Cristianesimo</p> <p>AUTORI:</p> <p>Agostino: cenni sulla vita e le opere</p> <p>Antologia <i>Confessiones</i> XI, 14; 28 La concezione del tempo (in traduzione)</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: MATEMATICA

Docente: Maria Antonietta Lodato

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a imparare. ▪ Comunicare nella madrelingua . ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo autonomo e responsabile . ▪ Risolvere problemi. ▪ Individuare collegamenti e relazioni. ▪ Acquisire e interpretare l'informazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rafforzamento della capacità di osservazione e di analisi di situazioni problematiche e in modo da scegliere la strategia risolutiva più opportuna. ▪ Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina. ▪ Utilizzo consapevole delle tecniche e degli strumenti di calcolo introdotti. ▪ Rappresentazione formalizzata di problemi attraverso il ricorso a modelli matematici di riferimento. 	<p>Richiami sulle Funzioni e loro Proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dominio di una funzione. ▪ Proprietà delle funzioni ▪ Funzione inversa ▪ Funzione composta. <p>Limiti di Funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervalli. ▪ Intorni di un punto. ▪ Intorni di infinito ▪ Insiemi limitati e illimitati ▪ Punti Isolati e punti di accumulazione ▪ Definizione e significato di limite di funzione-interpretazione geometrica ▪ Funzioni continue ▪ Teorema di unicità del limite ▪ Teorema della permanenza del segno ▪ Teorema del confronto <p>Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Operazioni sui limiti. ▪ Forme indeterminate ▪ Limiti notevoli. ▪ Calcolo di limiti. ▪ Infiniti e infinitesimi e loro confronto. ▪ Funzioni continue. ▪ Teoremi sulle funzioni continue. ▪ Punti di discontinuità di una funzione. ▪ Asintoti e loro ricerca. ▪ Grafico probabile di una funzione. <p>Derivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Derivata di una funzione. ▪ Derivate fondamentali. ▪ Operazioni con le derivate. ▪ Derivata di una funzione composta. ▪ Derivata di $f(x)^{g(x)}$. ▪ Derivata della funzione inversa. 	<p>Metodologie</p> <p>Lezione frontale introduttiva e discussione guidata in classe</p> <p>Esercitazioni guidate e non, singole e di gruppo</p> <p>Problem solving</p> <p>Sviluppi grafici o di calcolo</p> <p>Alcune attività, come esercitazioni o approfondimenti, sono state inviate agli studenti, con l'utilizzo del registro elettronico,</p> <p>Strumenti</p> <p>Uso del libro di testo adottato, che consente una buona articolazione degli</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolo delle derivate. ▪ Derivate di ordine superiore al primo. ▪ Retta tangente. ▪ Punti di non derivabilità. <p>Teoremi del calcolo differenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. ▪ Teorema di Rolle ▪ Teorema di Lagrange ▪ Teorema di Cauchy ▪ Teorema di De l'Hospital e forme indeterminate. <p>Massimi, minimi e flessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali, e derivata prima. ▪ Flessi e derivata seconda. ▪ Problemi di ottimizzazione. <p>Studio delle funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Studio di una funzione e suo grafico. <p>Integrali indefiniti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Integrale indefinito. ▪ Integrali indefiniti immediati. ▪ Integrazione per sostituzione. ▪ Integrazione per parti. ▪ Integrazione di funzioni razionali fratte. <p>Integrali definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Integrale definito. ▪ Teorema della media. ▪ Teorema fondamentale del calcolo integrale. ▪ Calcolo delle aree. ▪ Calcolo dei volumi. ▪ Integrali impropri. <p>*Equazioni differenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Che cos'è un'equazione differenziale. ▪ Equazione differenziale del primo ordine <p>Nota (*): da svolgere entro la fine delle lezioni.</p>	<p>argomenti e una vasta scelta di esercizi e problemi, anche in formato digitale.</p> <p>Uso degli strumenti multimediali (LIM, audiovisivi)</p> <p>Appunti</p> <p>Utilizzo di lavagne digitali per la didattica digitale integrata</p>
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: FISICA

Docente: Gaspare ALESSI

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a imparare ▪ Comunicare nella madrelingua ▪ Collaborare e agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Costruire e verificare ipotesi ▪ Acquisire e interpretare l'informazione ▪ Comunicare dati e risultati. ▪ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni ▪ Competenza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di discutere e costruire concetti, progettare e condurre osservazioni e misure, confrontare esperimenti e teorie ▪ Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi di fisica ▪ Essere in grado di affrontare criticamente il problema delle interazioni a distanza e di arrivare al superamento mediante il concetto di campo. ▪ Essere in grado di legare le proprie 	<p>Richiami sui fenomeni elettrostatici e campi elettrici</p> <p>Il potenziale elettrico e Le leggi di Ohm:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La circuitazione e il campo elettrico conservativo ▪ L'energia potenziale elettrica ▪ La differenza di potenziale elettrico ▪ Superfici equipotenziali ▪ I condensatori, la capacità del condensatore piano, l'energia del condensatore ▪ La prima legge di Ohm ▪ L'effetto Joule ▪ La seconda legge di Ohm ▪ Relazione tra resistività e temperatura <p>Circuiti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il generatore di tensione ▪ Resistori in serie e in parallelo ▪ La prima e la seconda legge di Kirchooff(applicazioni a circuiti 	<p>Metodologie</p> <p>Lezione frontale introduttiva e discussione guidata in classe</p> <p>Esercitazioni guidate e non, singole e di gruppo</p> <p>Problem solving: a partire da situazione problematica che stimoli a formulare ipotesi di soluzione quindi a ricercare un procedimento risolutivo e scoprire le relazioni proprie della disciplina che sottostanno al problema, per arrivare infine alla generalizzazione e formalizzazione del risultato conseguito</p> <p>Sviluppi grafici o di calcolo e programmi di simulazione</p> <p>Esercitazioni di laboratorio per</p>

	<p>conoscenze alle applicazioni delle onde elettromagnetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di confrontarsi con temi riguardanti la simultaneità degli eventi la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze ▪ essere in grado di discutere sulle teorie e sui risultati sperimentali che le confermano ▪ Conoscere la differenza tra previsione deterministica e probabilistica ▪ Conoscere la portata e i limiti della scienza alla luce delle scoperte di fisica nucleare e delle loro implicazioni ▪ Essere in grado di discutere correttamente gli 	<p>elettrici elementari)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Condensatori in serie e in parallelo ▪ Carica e scarica dei condensatori (circuiti RC) <p>Campi magnetici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il campo magnetico e il campo magnetico terrestre ▪ Le esperienze di Oersted, Ampere e Faraday ▪ Il vettore campo magnetico ▪ Campo magnetico in un filo rettilineo, in una spira circolare e in un solenoide ▪ L'origine del magnetismo e la materia ▪ Il flusso del campo magnetico <p>Induzione elettromagnetica :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperimenti sull'induzione elettromagnetica ▪ Forza di Lorentz ▪ Legge di Faraday-Neumann ▪ Legge di Lenz ▪ Autoinduzione ▪ Induttanza ▪ Extracorrenti di chiusura e di apertura ▪ Energia del campo magnetico ▪ Caratteristiche della 	<p>confrontare modelli e dati sperimentali e per comprendere le conseguenze di determinate ipotesi e le implicazioni di un modello.</p> <p>Strumenti</p> <p>Uso del libro di testo adottato, che consente una buona articolazione degli argomenti e una vasta scelta di esercizi e problemi, anche in formato digitale.</p> <p>Uso degli strumenti multimediali (LIM, audiovisivi)</p> <p>Appunti</p> <p>Utilizzo di lavagne digitali per la DDI</p> <p>Materiale multimediale utile per la DDI</p>
--	---	--	--

	<p>sviluppi di una situazione fisica reale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere in grado di sviluppare autonomamente approfondimenti su argomenti e problemi di fisica moderna 	<p>corrente alternata</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I circuiti in corrente alternata (resistivo, induttivo, capacitivo) ▪ Applicazioni (alternatore, trasformatore) <p>Onde elettromagnetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Circuitazione del campo elettrico indotto ▪ Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento ▪ Equazioni di Maxwell ▪ onde elettromagnetiche ▪ Lo spettro elettromagnetico <p>Da Galileo ad Einstein</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La fisica agli inizi del XX secolo ▪ I sistemi di riferimento inerziali ▪ Inconciliabilità tra meccanica e fenomeni elettromagnetici (ipotesi dell'etere) ▪ Esperimento di Michelson-Morley <p>Relatività</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relatività ristretta ▪ Postulati della relatività ristretta ▪ Concetto di simultaneità ▪ La dilatazione dei tempi e la contrazione delle 	
--	--	--	--

		<p>lunghezze</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Paradosso dei gemelli▪ Trasformazioni di Lorentz▪ Composizione relativistica delle velocità▪ Massa ed energia relativistica <p>Nota (*): da svolgere entro la fine delle lezioni.</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: Lingua e letteratura inglese

Docente: Giuseppe Di Fede

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. • Competenza in materia di cittadinanza; 	<p>Acquisire le competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B1+ /B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</p> <p>Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri e delle esigenze individuali.</p> <p>Individuare una dimensione storica e sviluppare competenze interculturali.</p> <p>Tale competenza si basa sulla capacità di</p>	<p>Età Romantica: Workers' life in industrial towns First Industrial revolution Why the Industrial revolution started in England New sensibility The role of imagination The child, the individual (Relationship between Nature and Man) The cult of exotic The view of Nature Descrizione di un dipinto di ispirazione Romantica Confronto generico tra "<i>The prelude</i>" di Wordsworth e "<i>L'infinito</i>" di Leopardi "<i>Daffodils</i>" di W. Wordsworth (analisi letteraria) "<i>My heart leaps up</i>" di W. Wordsworth (analisi letteraria) Il concetto di "Gothic" e la sua influenza nell'età moderna (The Gothic appeal today) The Gothic Novel "<i>Terror</i>" di A. Radcliff (analisi letteraria) "<i>The woman in black</i>" di S. Hill (analisi letteraria) "<i>The creation of the monster</i>" di Mary Shelly (analisi letteraria) Il concetto di "<i>Human cloning, scientific innovation and rebellion</i>"</p> <p>Età Vittoriana: The Victorian compromise Life in Victorian Britain Victorian Thinkers Utilitarianism</p>	<p>L'insegnamento della letteratura, che ha costituito parte integrante della programmazione nel quinto anno è stato condotto attraverso un approccio comunicativo affrontando il testo letterario sia come mezzo per ampliare e approfondire la conoscenza e la padronanza della lingua, sia come fine per arricchire l'orizzonte culturale degli alunni attraverso lo sviluppo di strategie di analisi e di lettura critica che conducano ad un apprezzamento autonomo e personale dello stesso. In questo processo, si è ritenuto utile l'utilizzazione sistematica della rete Internet, della lavagna interattiva, dei</p>

	<p>mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. esigenze individuali.</p>	<p>The role of women in Victorian Age Interest in Prose The Victorian Novel Colonial literature (riferimento a "White man's burden" di Kipling) The novelist's aim Narrator, setting and characters in Victorian novel</p> <p>Contenuti disciplinari da svolgere dopo il 15-05-24</p> <p>Età Vittoriana: Setting and Characters in "Hard times" di C. Dickens "Mr Gradgrind" tratto da "Hard times" (analisi letteraria) "Coketown" tratta da "Hard times" (analisi letteraria) Il concetto di "Work and Alienation in people's lives"</p> <p>Estetismo e Decadentismo O. Wilde and "The picture of Dorian Gray" (cenni)</p>	<p>lavori in power point, e dei supporti digitali forniti dai nuovi libri di testo. Per lo studio e analisi di alcuni testi di letteratura. Si sono utilizzate fotocopie da altri libri di testo.</p>
--	---	---	---

Scheda informativa disciplinare: Educazione Civica

Docente: Giuseppe Crapanzano

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza economico finanziaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione • Avere consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini • Riconoscere le funzioni e competenze dei vari organismi europei ed internazionali • Analizzare l'evoluzione subita dalla moneta nel tempo, i suoi valori, le sue funzioni, le tipologie e le caratteristiche. • Assumere consapevolezza del ruolo delle 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della Costituzione • ARTT. 29, 32, 33, 34, 37,48 Costituzione • La moneta e il suo valore I tipi di moneta La domanda e l'offerta di moneta • Lo Stato e l'economia: il bilancio dello Stato entrate e spese pubbliche Il sistema tributario italiano • Agenda 2030 - obiettivo 5 Educazione alla parità di genere La discriminazione contro le donne • L'Unione europea Processo di unificazione Le Istituzioni dell'Unione Europea Politiche e risorse dell'unione europea Gli atti normativi dell'unione europea • Le organizzazioni mondiali L'Organizzazione delle nazioni unite Il sistema delle nazioni unite La corte penale internazionale La Nato 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva con l'ausilio di supporti multimediali • Esercitazioni individuali e di gruppo • Cooperative learning • Attività di recupero • Attività di approfondimento • Attività di laboratorio • Videoconferenze • Condivisione di materiali attraverso Weschool <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testo in adozione, anche in digitale - estensione on-line testo in adozione

	<p>banche e dell'intero sistema bancario nell'economia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato dell'inflazione le cause e gli effetti 		<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti didattici digitali • Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento • Piattaforme didattiche on line
--	--	--	--

Scheda informativa disciplinare: SCIENZE

Docente: Prof. Ssa Taibi Concetta

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Imparare a imparare.</p> <p>Comunicare nella madrelingua.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p>	<p>Descrivere la struttura della Terra attraverso lo studio delle onde sismiche.</p> <p>Spiegare la genesi del calore interno della Terra e del suo flusso.</p> <p>Spiegare l'origine del magnetismo.</p> <p>Spiegare come Wegener arriva alla teoria della deriva dei continenti.</p> <p>Illustrare le fasi che portano alla teoria della tettonica a placche.</p> <p>Descrivere e correlare i processi fondamentali della dinamica terrestre.</p> <p>Analizzare i prodotti del risultato del</p>	<p>LA DINAMICA DELLA LITOSFERA – Lo studio dell'interno della Terra. Le principali discontinuità sismiche. La struttura interna della Terra (<i>Crosta oceanica e crosta continentale. Il nucleo. Litosfera, astenosfera e mesosfera</i>). La teoria isostatica. Il calore interno della Terra (<i>Il campo magnetico terrestre</i>). Le teorie fissiste. La teoria della “Deriva dei continenti” (<i>Prove geologiche, prove paleontologiche</i>). I fondali oceanici (<i>Morfologia e espansione dei fondali</i>). La teoria della “Tettonica a placche” (<i>Margini costruttivi, margini distruttivi, margini conservativi. Il paleomagnetismo</i>). Il paleomagnetismo. Collisione tra placche ed orogenesi. Il meccanismo che muove le placche (<i>I punti caldi</i>). La struttura dei continenti.</p> <p>LA CHIMICA DEL CARBONIO –</p> <p>I composti organici: le molte facce del carbonio. L'ibridizzazione. I legami del carbonio: singolo, doppio e triplo. Isomeria: stessa</p>	<p>Lezione frontale, nelle sue varie articolazioni.</p> <p>Lezione guidata e partecipata, seguita da eventuale discussione.</p> <p>Analisi di schemi, grafici e tabelle.</p> <p>Esecuzione, correzione e/o autovalutazione degli esercizi.</p> <p>Momenti di brainstorming.</p> <p>Uso dei sussidi didattici disponibili: Lim, testi specifici e</p>

	<p>movimento delle placche.</p> <p>Descrivere i processi orogenetici.</p> <p>Comprendere il concetto di isomeria.</p> <p>Distinguere gli idrocarburi in base al legame covalente presente.</p> <p>Assegnare il nome agli idrocarburi alifatici ed aromatici data la loro formula.</p> <p>Scrivere la formula di un idrocarburo alifatico e aromatico, dato il suo nome IUPAC.</p> <p>Descrivere le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi alifatici e aromatici.</p> <p>Descrivere le reazioni chimiche che svolgono gli idrocarburi alifatici ed aromatici.</p> <p>Spiegare la struttura del benzene secondo il modello della risonanza.</p> <p>Identificare i gruppi funzionali.</p> <p>Assegnare il nome ai vari</p>	<p>combinazione, diversa struttura (<i>Isomeri costituzionali: di catena di posizione e di fusione. Isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C. Isomeri configurazionali: isomeria geometrica e isomeria ottica</i>). Il carbonio asimmetrico: configurazioni e proiezioni.</p> <p>GLI IDROCARBURI –</p> <p>Idrocarburi: i composti organici più semplici. Alcani: idrocarburi saturi (<i>Nomenclatura. Proprietà fisiche, proprietà chimiche e reattività</i>). Cicloalcani: catene chiuse ad anello. Alcheni: il doppio legame (<i>Nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni</i>). Dieni: due doppi legami. Alchini: triplo legame. Idrocarburi aromatici: la delocalizzazione elettronica (<i>Nomenclatura. Proprietà fisiche e reattività. Influenza dei sostituenti sulla SEA. I composti aromatici più comuni</i>).</p> <p>GRUPPI FUNZIONALI ;I gruppi funzionali: la specificità dei comportamenti.</p> <p>BIOMOLECOLE: IL PUZZLE DELLA VITA – La biochimica: pochi elementi, molti composti. I carboidrati: energia e sostegno (<i>I monosaccaridi. Gli oligosaccaridi. I polisaccaridi</i>). I lipidi: catene idrofobiche (<i>I trigliceridi. Le</i></p>	<p>riviste.</p> <hr/>
--	---	--	-----------------------

	<p>composti organici, data la loro formula.</p> <p>Descrivere le proprietà fisiche e chimiche di vari composti organici.</p> <p>Conoscere il concetto di metabolismo.</p> <p>Conoscere il meccanismo di funzionamento degli enzimi e la catalisi enzimatica.</p> <p>Spiegare le vie metaboliche del glucosio.</p>	<p><i>cere. Gli steroidi. I fosfolipidi. I glicolipidi). Le proteine (Gli amminoacidi. Il legame peptidico. Organizzazione strutturale delle proteine. Il ruolo delle proteine negli organismi). Le nucleoproteine e gli acidi nucleici: i polimeri della vita. Vitamine e Sali.</i></p> <p>LA CATALISI ENZIMATICA E IL METABOLISMO -</p> <p><i>Il metabolismo: il ruolo dell'energia. Gli enzimi: i catalizzatori biologici (Cofattori e coenzimi partecipano alla catalisi).La cinetica enzimatica Il metabolismo dei glucidi: la posizione centrale del glucosio (Glucogenolisi, Gluconeogenesi, Glicogenosintesi. Glicolisi. Il Ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni. La fosforilazione ossidativa.Le fermentazioni.</i></p>	
--	---	---	--

Scheda informativa disciplinare: Disegno e Storia dell'arte

Docente: Edoardo Romano

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>•Comunicare nella madrelingua</p> <p>•Competenza digitale</p> <p>•Imparare ad imparare</p>	<p>•Capacità di sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Capacità di leggere e comprendere un testo storico-artistico.</p> <p>• Capacità di presentare i contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta anche con strumenti multimediali.</p> <p>• Capacità di ragionare con rigore logico. Capacità di controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative con un metodo di studio autonomo e flessibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Neoclassicismo in architettura. - Il neoclassicismo in pittura: Jacques-Louis David, Antonio Canova, vita e opere - Il Romanticismo: dalla ragione al sentimento. L'architettura degli ingegneri " Le Gallerie di Milano e Napoli" ; L'eclittismo storicistico. Eugène Delacroix: "La Libertà che guida il popolo"; Caspar David Friedrich : "Viandante sul mare di nebbia"; Theodore Gericault: "La zattera della medusa" - Il Romanticismo in Italia. Francesco Hayez: "Il bacio". Le molte forme del Realismo: L'Europa a metà dell'ottocento. L'età della borghesia. La cultura del Positivismo. Le molte forme del realismo in arte. La nascita della fotografia. La ritrattistica fotografica. Il viandante su un mare di nebbia, il naufragio della speranza, la pittura di Turner. - L'architettura degli ingegneri - L'Impressionismo. La storia contrastata dell'impressionismo. l'arte ufficiale francese: le funzioni dei Salon. La rivoluzione Impressionista. 	<p>Lezione dialogata Lezione frontale Lavoro di gruppo Libere discussioni Scoperta guidata Studio individuale. Uso della Lim e confronti ipertestuali. Colloqui Problem solving Libro di testo Audiovisivi Lettura ed analisi dei documenti Materiale di approfondimento Siti web</p>

<p>•Competenza sociali e civiche</p> <p>•Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>• Capacità di riflessione critica sulle diverse forme di sapere. Capacità di ascoltare le argomentazioni altrui.</p> <p>Capacità dell'alunno/a la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p>	<p>Eduard Manet: una formazione contrastata; l'equivoco del realismo; l'omaggio alla tradizione, l'amore per il proprio tempo; maestro degli impressionisti. "Colazione sull'erba".-"Il bar delle Folies- Bergères" -. Claude Monet. Una pittura en plein air. La stazione simbolo della vita moderna. I cambiamenti di luce: la serie della Cattedrale di Rouen; la serie delle ninfee blu.- Edgar Degas: La ballerina di 14 anni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dal Postimpressionismo al Novecento. I macchiaioli, Le teorie sul colore di Chevreul: Seurat. "Un dimancheaprès-midi a l'île de la Grande Jatte". - Cezanne : “ La montagna di Saint Victoire; “ Le grandi bagnanti” ;Paul Gauguin: "Donne di Tahiti (sulla spiaggia)"; Vincent Van Gogh e le stampe giapponesi : “ I mangiatori di patate”, “la camera da letto ad Arles”, “ Notte stellata (cipresso e paese), Gli Iris e l’antinaturalismo”; - IL DIVISIONISMO: Giuseppe Pellizza da Volpedo “ Il quarto Stato”. - L'ESPRESSIONISMO: Caratteri generali. E. MUNCH: "L'Urlo", la “Donna vampiro”. - IL NOVECENTO (l’inizio dell’eta’ contemporanea): - IL NOVECENTO: L'ART NOUVEAU Architettura, scultura, pittura. all'inizio del secolo: una società moderna. “ La Thonet 14”; La secessione viennese, G. KLIMT : “ Il Bacio” – “ 	
--	--	---	--

		<p>Giuditta I“; Antonio Gaudi e il modernismo catalano, Ernesto Basile e il Liberty in Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le avanguardie storiche. - IL CUBISMO: periodo blu e periodo rosa, PABLO PICASSO e la quarta dimensione – “LesDemoiselles d’Avignon”; “Guernica” - Il Futurismo: Il Manifesto del Futurismo: Umberto Boccioni: “La città che sale”, Gli stati d’animo-gli addii ; “Forme uniche della continuità nello spazio; Il Surrealismo: Salvador Dalì, “ La persistenza della memoria”. 	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: RELIGIONE

Docente: Anna Rita Parla

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e rilevarne l'influenza anche nel mondo contemporaneo.</p> <p>Elaborare una posizione libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e ai valori della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Essere competente nell'affrontare il confronto tra cattolicesimo, altre confessioni e religioni.</p> <p>Saper leggere e interpretare i segni e i comportamenti della comunità cristiana nel servizio all'uomo e nel rispetto del creato.</p> <p>Saper assumere in modo libero e responsabile atteggiamenti di solidarietà e rispetto nei confronti delle diversità.</p>	<p>Chiesa – Stato – Società: definizioni, significati e ruoli.</p> <p>Il rapporto Chiesa – Stato – Società: linee storiche.</p> <p>Il rapporto Chiesa – Stato – Società: valori condivisi e conflitti.</p> <p>I diritti umani e la loro realizzazione.</p> <p>Il lavoro.</p> <p>Il rispetto dei beni e la promozione dei poveri.</p> <p>L'uomo custode del creato..</p> <p>Il valore dell'incarnazione di Gesù.</p> <p>Il concetto di salvezza nelle grandi religioni.</p> <p>Il dialogo inter-religioso e l'ecumenismo.</p> <p>Evangelizzazione e cristianizzazione.</p> <p>La donna nella visione cristiana e nella società contemporanea.</p> <p>I tratti delle grandi religioni monoteiste.</p> <p>Il senso del dolore e della sofferenza nella religione cristiana, nella cultura contemporanea e nelle grandi religioni.</p> <p>Pasqua : la vita si rinnova attraverso il sacrificio di Gesù.</p> <p>La sacralità della vita nelle grandi religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cultura della solidarietà come rispetto per la vita. • Etica cristiana e nuove frontiere della ricerca. • Fede e scienza: un incontro possibile. 	<p>Confronto critico e riflessivo delle tematiche con riferimenti chiari e corretti da: esperienze, documenti, test storici.</p> <p>Riferimento e confronto con le altre discipline al fine di cogliere l'incidenza del cristianesimo e i suoi valori nella realtà sociale e civile.</p> <p>Utilizzo del libro di testo, Bibbia, documenti conciliari, materiale iconografico.</p>

Scheda informativa disciplinare: FILOSOFIA

Docente: Todaro Gabriella

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>- Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>- Competenza multilinguistica;</p> <p>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>-Competenza digitale;</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <p>-Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>-Competenza imprenditoriale;</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>-Capacità di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>-Capacità di esprimersi in modo coerente, fluido e appropriato.</p> <p>-Capacità di riconoscere il lessico (filosofico); definire, confrontare e collegare temi e concetti; contestualizzare nello spazio e nel tempo; argomentare; approfondire; analizzare testi, documenti e fonti, lavorare a livello interdisciplinare.</p> <p>- Capacità di cogliere il nesso tra concetti ed eventi.</p> <p>-Competenza personale e sociale, capacità</p>	<p>La critica della razionalità</p> <p>A. Schopenhauer</p> <p>-La sensibilità esistenziale</p> <p>-Il mondo come volontà e rappresentazione</p> <p>-Le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>S.Kierkegaard</p> <p>-Le possibilità e le scelte dell'esistenza.</p> <p>-Lo stadio etico, estetico e religioso</p> <p>F. Nietzsche</p> <p>-La distruzione delle certezze e il nichilismo</p> <p>-La nascita della tragedia.</p> <p>-La gaia scienza e la "morte di Dio"</p> <p>-Volontà di potenza</p> <p>-Il superuomo.</p> <p>-L'eterno ritorno dell'uguale</p> <p>Filosofia, scienza e politica nel secondo ottocento.</p> <p>Caratteri generali del Positivismo e della filosofia di Comte e J.S.Mill.</p> <p>Destra e sinistra hegeliana</p> <p>L.Feuerbach.</p> <p>-“L'essenza del cristianesimo” e “L'essenza della religione”.</p> <p>-L'alienazione.</p> <p>-Il materialismo naturalistico.</p> <p>K. Marx</p>	<p>- Lezione frontale ;</p> <p>- Simulazione di situazioni e problemi;</p> <p>- Lavoro di gruppo;</p> <p>- Dibattito e discussione in classe;</p> <p>- Lettura, analisi e commento di testi, fonti e documenti;</p> <p>- Ricorso ai libri di testo; integrazioni cartacee o on-line;</p>

	<p>di imparare ad imparare. -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-La critica ad Hegel e a Feuerbach. -L'economia borghese e l'alienazione -Il materialismo storico -"Il capitale" -"Il manifesto del partito comunista"</p> <p>Riflessioni sul Novecento S. Freud -La Psicanalisi -La struttura della psiche -La teoria della sessualità -Il disagio della civiltà.</p> <p>L'esistenzialismo e Heidegger - il primo Heidegger - Essere e tempo: la domanda intorno all'essere.</p> <p>Hanna Harendt - Le origini del totalitarismo. - La banalità del male.</p> <p>La reazione al positivismo: lo spiritualismo e Bergson -Il tempo della scienza e il tempo della vita.</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: STORIA

Docente: Todaro Gabriella

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>-Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>-Competenza multilinguistica;</p> <p>- Competenza digitale;</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>-Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>-Competenza imprenditoriale;</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p>-Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>-Competenza multilinguistica;</p> <p>- Competenza digitale;</p> <p>-Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>- Capacità di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.</p> <p>-Capacità di esprimersi in modo coerente, fluido e appropriato.</p> <p>-Capacità di definire, confrontare e collegare temi e concetti;</p> <p>contestualizzare nello spazio e nel tempo;</p> <p>argomentare; approfondire; analizzare testi, documenti e fonti, lavorare a livello interdisciplinare.</p> <p>-Capacità di cogliere il nesso tra concetti ed eventi.</p>	<p>L'età Giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa ed il mondo agli inizi del 900; - Il decollo industriale italiano; - Le lotte sociali e la crisi di fine secolo; - Giovanni Giolitti e la sua strategia riformista; - La crisi degli equilibri giolittiani; <p>La prima guerramondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima guerra mondiale: dinamiche e cause che la determinarono; - L'eredità della guerra; - Il conflitto sociale e la mobilitazione delle masse; - Il fenomeno della produzione di massa - la svalutazione; <p>Caratteri generali della rivoluzione bolscevica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rivoluzione russa e nascita dell'URSS - Le radici della rivoluzione; - Le due rivoluzioni del 1917; - La guerra civile e il comunismo di guerra; <p>L' età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti; - Il dopoguerra: gli sconfitti e i vincitori; - L'unione sovietica: da Lenin a Stalin; 	<p>-Lezione frontale espositiva e partecipata, brainstorming, discussione guidata, nonché attività di ricerca e di approfondimento.</p> <p>-Lettura ed analisi di documenti e fonti storiche.</p> <p>- Ricorso ai libri di testo; integrazioni cartacee o on-line;</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Le crisi del dopoguerra in Italia; - L'avvento del fascismo; - Il biennio rosso; - Movimento fascista e squadrista; - il nazismo ; - la persecuzione degli ebrei; - la crisi delle relazioni internazionali. <p>Gli stati uniti e la crisi del "1929"</p> <ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929; - Le dinamiche economiche e sociali fra le due guerre; - Una risposta democratica alla crisi il New Deal. <p>La secondaguerramondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le cause del secondo conflitto mondiale; - L' Italia in guerra; - Attacco a Pearl Harbur; - La battaglia di Stalingrado; - Dallo sbarco in Sicilia a Norimberga ; - La fine della guerra; - La Shoah; -Il dopoguerra in Italia: - la resistenza; <p>L' Italia repubblicana (caratteri generali)</p> <p>Le origini della guerra fredda (caratteri generali)</p>	
--	--	---	--

Scheda informativa disciplinare: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Calogera Falzone

Riferimento a Competenze chiave di cittadinanza e/o europee	Competenze acquisite	U.D.A. /Contenuti disciplinari	Metodologie e strumenti
<p>Capacità di agire in modo autonomo e responsabile. Collaborazione e partecipazione. Interazione di gruppo, comprensione e accettazione dei diversi punti di vista. Valorizzazione delle proprie e altrui capacità, gestione delle conflittualità, partecipazione all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Capacità di rispettare le regole, le strutture e tutto il personale.</p>	<p>Acquisire l'abitudine alla pratica sportiva come sano costume di vita. Saper organizzare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati, saperle trasferire in realtà ambientali diversificate, al campo lavorativo e al tempo libero. Miglioramento e affinamento delle capacità condizionali e coordinative, comprensione e consapevolezza delle proprie potenzialità motorie.</p>	<p>1° Modulo "Potenziamento Fisiologico" Pratica - Due U.D. a scelta tra: Forza muscolare, Resistenza, Velocità, Mobilità articolare ed elasticità muscolare. Test di controllo delle capacità condizionali. Teoria: Apparato locomotore. SNC. Apparato cardio circolatorio. Meccanismi energetici. Droghe e Doping. 2° Modulo "Pratica sportiva delle specialità individuali". Pratica - Due U.D. a scelta tra: Specialità di Atletica leggera, Ginnastica aerobica. Test di controllo e prove pratiche. Teoria: Tecnica delle corse e regolamentazione delle specialità di Atletica leggera 3° Modulo "Giochi sportivi di squadra".</p>	<p>Coordinate metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattica adeguata al grado di preparazione degli alunni e alle loro caratteristiche psicofisiche, rilevate tramite l'esecuzione di test d'ingresso. • Esercitazioni svolte con impiego di movimenti naturali variati d'intensità di ritmo e di misura in considerazione del sesso e dell'età. • Operare in modo attivo e produttivo, favorendo il massimo grado di coinvolgimento e l'inserimento sociale promuovendo il lavoro di gruppo (cooperative learning, peer to peer). • Utilizzo del metodo globale alternato al problem solving a seconda del tipo di performance richiesta, prima, e del metodo analitico nelle esercitazioni pratiche, poi. • Lezioni frontali e partecipate con relativi approfondimenti, ricerche e verifiche, utilizzo di audiovisivi e tecnologie informatiche per lo studio degli aspetti teorici e scientifici della disciplina, anche in collaborazione con l'insegnante di Scienze e di Fisica, in modo da sottoporre gli alunni delle classi interessate ai diversi aspetti degli argomenti in comune.

		<p>Pratica - Due U.D. a scelta tra i seguenti giochi di squadra: Calcio a 5, Pallacanestro, Pallavolo. Test di controllo e prove pratiche.</p> <p>Teoria: Approfondimento della tecnica e della tattica degli sport di squadra, cenni storici del movimento sportivo e delle Olimpiadi. Allenamento e allenamento funzionale.</p> <p>4° Modulo “Il Movimento”</p> <p>Pratica - Due U.D. a scelta tra le seguenti capacità coordinative: Equilibrio statico e dinamico, destrezza, coordinazione generale, intersegmentaria, e spazio temporale. Test di controllo e prove pratiche.</p> <p>Teoria: capacità condizionali. Educazione alimentare e della salute. Disturbi alimentari.</p> <p>.</p>	<p>• Gli alunni impossibilitati a svolgere attività pratica, sono stati invitati a seguire da vicino le esercitazioni per meglio cogliere gli aspetti teorici dei contenuti dei quali dimostrare la conoscenza ed effettuare approfondimenti attraverso relazioni e/o ricerche.</p> <p>Verifiche Per ogni obiettivo si è valutato, attraverso prove pratiche, circuiti a tempo, gare, ricerche, colloqui orali e questionari, il miglioramento conseguito da ogni studente è stato sia in senso quantitativo che qualitativo. La scansione delle prove di verifica prevista è stata di almeno due per il trimestre e tre per il pentamestre.</p> <p>Criteri di valutazione</p> <p>Per ogni UD si è rilevata la situazione iniziale, il livelli di abilità e di conoscenze acquisiti in uscita in modo da poter misurare la progressione d'apprendimento, la partecipazione, l'interesse e l'impegno profusi dagli alunni.</p> <p>Per poter esprimere una attenta valutazione delle competenze raggiunte formative e trasversali e il livello di competenze specifiche prefissate, si sono utilizzate griglie di valutazione.</p>
--	--	--	---